

# GianRenato Piolo Architetto



**Oggetto\_** Variante alla P.E. n. 2012/0533 ai sensi della L.R. 14/2009 e ss.mm.ii. e delle Norme Tecniche del Piano degli Interventi 2008/C per l'attuazione dei Comparti n.1, 2 e 3 del P.I. 2008/C

**Localizzazione\_** Viale Monte Grappa e Viale Piave

**Committente\_** Altanon S.r.l.

**Descrizione\_** Relazione e grafici delle misure predisposte per i lavori in quota

**Fase\_**  Stato di fatto  Progetto  Comparativa

**Livello progettuale\_**  Bozza  Preliminare  Definitivo  Esecutivo

**Scala\_**

**Data deposito\_** Dicembre 2014

**Data aggiornamento\_**

**Codice interno\_** 039

**Informativa\_** Gli elaborati grafici contenuti nelle tavole sono di proprietà del studio esecutore e non possono essere riprodotti né consegnati a terzi senza autorizzazione scritta dello stesso: art. 99 L.22/01/1941 n°633

Firma e/o timbro committente  
Firma e timbro progettista

## LVO1





DGR 2774/09 LR 61/85 art. 79bis/08



ULSS 2  
FELTRE

Dipartimento di Prevenzione  
**SERVIZIO SPISAL**  
Via S. Andrea, 8 – 32100 Belluno  
Tel. 0437 516927 – Fax 0437 516923  
e-mail: [serv.spisal.bl@ulss.belluno.it](mailto:serv.spisal.bl@ulss.belluno.it)

Dipartimento di Prevenzione  
**SERVIZIO SPISAL**  
Via Borgo Ruga, 30 – 32032 Feltre (BL)  
Tel. 0439 883886 - Fax 0439 883834  
e-mail: [spisal@ulssfeltre.veneto.it](mailto:spisal@ulssfeltre.veneto.it)

## RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Dgr Veneto n. 2774 del 22 settembre 2009

Dgr veneto 97 del 31/01/2012

**Oggetto:** Variante alla P.E. n. 2012/0533 ai sensi della L.R. 14/2009 e ss.mm.ii. e delle Norme Tecniche del Piano degli Interventi 2008/C per l'attuazione dei Comparti n.1, 2 e 3 del P.I. 2008/C

**Ubicazione** Viale Piave e Viale Monte Grappa

**Ditta:** Altanon S.r.l.

### Destinazione attuale dell'immobile:

<input type="checkbox"/> residenziale	<input checked="" type="checkbox"/> industriale e artigianale	<input checked="" type="checkbox"/> commerciale
<input checked="" type="checkbox"/> direzionali	<input type="checkbox"/> turistico – ricettive	<input type="checkbox"/> commerciale all'ingrosso e depositi
<input type="checkbox"/> agricola e funzioni connesse	<input type="checkbox"/> di servizio	<input type="checkbox"/> altro

L'intervento rientra nei casi previsti dall'art.90, c.3 o c .4 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

(obbligo di nomina del Coordinatore alla Sicurezza in fase di Progettazione/Esecuzione )

si  no

**La redazione dell'elaborato tecnico è affidata a**

Coordinatore alla Sicurezza (art.90, c.3 ,c .4 del D.Lgs.81/08 e s.m.i. )

Progettista (Dgr Veneto n. 2774/2009)

## 1 DESCRIZIONE DELLA COPERTURA

La copertura ha struttura portante in legno di larice con interposto uno spesso strato isolante ed esternamente è interamente rivestita in lamiera.

Sono presenti pannelli fotovoltaici, posizionati in piano lungo il fronte Sud e Ovest, integrati alla superficie della copertura.

Sono inoltre presenti alcuni lucernai non praticabili.

## 2 MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Le tipologie di manutenzione ipotizzate (“occasionale”, “ispettiva” e “operativa”), sono indirizzate al monitoraggio dello stato di funzionamento degli impianti, al comportamento nel tempo delle componenti edili impiegate, alla verifica dello stato di ostruzione dei condotti di scarico dei fumi da combustione, alle necessità di controllo delle componenti impiantistiche.

Le esigenze manutentive prevedibili saranno del tipo “ispettivo” e “occasionale” per quanto attiene le esigenze di risanamento del manto, di pulizia della canna fumaria e delle gronde e di ripristino o sostituzione delle componenti impiantistiche; di tipo “operativo” per possibili esigenze di ripristino e sostituzione di componenti dell'impianto fotovoltaico/solare.

## 3-4 DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA E DELL'ACCESSO ALLA COPERTURA

L'accesso alla copertura avviene attraverso una scala dedicata posta all'interno del fabbricato.

## 5-9 TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE E DPI NECESSARI

Sono presenti i seguenti elementi protettivi permanenti:

<i>X</i> Linee di ancoraggio flessibili orizzontali	(UNI EN 795 classe C)
o Linee di ancoraggio rigide orizzontali	(UNI EN 795 classe D)
o Linee di ancoraggio rigide verticali/inclinate	(UNI EN 353-1)
o Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate	(UNI EN 353-2)
o Ganci di sicurezza da tetto	(UNI EN 517 tipo A e B)
<i>X</i> Dispositivi di ancoraggio puntuali	(UNI EN 795 classe A1-A2)
o Reti di sicurezza	
o Parapetti	

DPI necessari:

<i>X</i> Imbracatura	(UNI EN 361)
<i>X</i> Assorbitori di Energia	(UNI EN 355)
<i>X</i> Dispositivo anticaduta Retrattile	(UNI EN 360)
o Dispositivo anticaduta di tipo guidato	(UNI EN 353-2)
o Casco con sottogola	
<i>X</i> Cordini Lmax 2m	(UNI EN 354)
o Doppio Cordino Lmax. (	UNI EN 354)

Modalità di transito:

Nell'area centrale il transito è consentito mediante cordino retrattile L.max 12m da tenere perennemente agganciato alla linee flessibili orizzontali.

Negli angoli si deve far uso contemporaneo di un cordino L. 2m per evitare l'effetto pendolo in caso di caduta oltre il bordo

## 6 LAVORI IN PARETE

NON PRESENTI

## 7 CASI PARTICOLARI

Il fabbricato rientra nei tre casi particolari individuati della regione Veneto. In tali casi la dichiarazione sottoscritta dal progettista assevera la conformità alle misure già individuate a livello regionale e non richiede la verifica tecnico-discrezionale del progetto:

o *si*

*X* *no*

## 8 ELABORATI GRAFICI ALLEGATI

Planimetria	n°	1
Sezioni	n°	0
Prospetti	n°	0

in cui risultano indicate:

- dimensionamento e ubicazione dei percorsi, degli accessi e degli elementi protettivi per il transito e l'esecuzione dei lavori in copertura, con relativa legenda
- Posizionamento dei dispositivi protettivi permanenti
- Altezze libere di caduta

## 10 VALUTAZIONI

Valutazione del rischio caduta:

*X* Arresto caduta: Spazio minimo di caduta dalla copertura ammesso > 4.50

*X* Trattenuta (caduta impossibile per la presenza di sistemi e procedure che impediscono, correttamente utilizzati, il raggiungimento di aree a rischio)

Valutazione misure di emergenza per il recupero in caso di caduta:

*X* Area raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (30 minuti)

o Area non raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (30 minuti)  
è pertanto necessario un piano di emergenza da parte degli operatori prima di accedere alla copertura

## ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto progettista attesta la conformità del progetto alle misure preventive e protettive indicate nell'allegato A della Dgr Veneto n. 2774 del 22/09/2009 (Istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive da predisporre negli edifici per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizioni di sicurezza – art. 79 bis L.R. 61/85).

Architetto Gianrenato Piolo

